

Commissione Tecnica Regionale per le Valutazioni Ambientali (CTR-VA)

D.G.R. 1270/2020 - D.D. 2726/2021

VERIFICA DI ASSOGGETTABILITA' A VIA - ART. 19 D.LGS. 152/2006

Progetto **“NUOVO CENTRO DI RACCOLTA E DEMOLIZIONE AUTO AI SENSI DEL DLGS 209/03 Via Palazzeschi 18, Loc. Taverne, 06073 Corciano (PG)”**

Sogg. Proponente: PIANIGIANI ROTTAMI SRL

**PARERE UNITARIO AI SENSI DELL'ALLEGATO 1, ART. 4, COMMA 1
DELLA D.G.R. n. 1270 del 23/12/2020**

La Commissione, costituita da:

- Zappia Michele e Tosti Cinzia per la componente: agenti fisici acque superficiali e sotterranee aria e clima;
- Torcasio Caterina e Di Dio Angelo Raffaele per la componente: Acque superficiali e sotterranee;
- Panella Roberta e Scarabattoli Sabrina per la componente: Paesaggio e patrimonio culturale;
- Casagrande Nicola e Breglia Laura per il settore: Autorizzazioni Ambientali (AIA).

Riunitasi in data 07/02/2022

VISTO lo Studio Preliminare Ambientale (S.P.A.) e la relativa documentazione a corredo;

ATTESO che sono state richieste integrazioni documentali e chiarimenti al Proponente in ordine alla componente agenti fisici acque superficiali e sotterranee aria e clima;

VISTE le integrazioni documentali fornite dal Proponente;

TENUTO CONTO dei criteri per la Verifica di assoggettabilità a VIA di cui all'Allegato V alla parte seconda del D.Lgs. 152/2006.

ATTESO che il progetto:

- riguarda un centro di raccolta e demolizione di veicoli fuori uso ai sensi del Dlgs 209/03, specializzato nella bonifica delle auto e nello smontaggio di parti di ricambio rivendibili direttamente sul posto o in altri magazzini del gruppo, mentre le carcasse d'auto residue,

Commissione Tecnica Regionale per le Valutazioni Ambientali (CTR-VA)**D.G.R. 1270/2020 - D.D. 2726/2021**

previa riduzione volumetrica in loco mediante pressa, verranno destinate alla filiera di frantumazione e selezione meccanizzata autorizzata nello stabilimento principale di Siena;

- non prevede ampliamenti o ristrutturazioni che comportano cambiamenti significativi ai corpi di fabbrica già esistenti o incrementi di volumi, mentre sono previsti interventi tesi a:
 - migliorare la fruibilità delle strutture esistenti nello svolgimento della nuova attività, eliminando gli annessi e gli impianti non funzionali e migliorando gli accessi ai fabbricati esistenti, che verranno riutilizzati;
 - rendere conformi gli allestimenti edili ed impiantistici interni ed esterni ai fabbricati, rispetto ai requisiti richiesti dalle normative: antincendio, ambientali, gestione rifiuti in generale e specifiche per l'autodemolizione;
 - ristrutturare gli uffici e le zone operative nelle parti ammalorate o comunque che richiedano un adeguamento funzionale alla nuova attività.

CONSIDERATO che:

- il progetto si inserisce in una zona industriale e prevede il recupero di un capannone precedentemente adibito ad attività artigianale di falegnameria industriale;
- gli impatti associati al flusso di traffico indotto dall'esercizio dell'attività in progetto non risultano rilevanti, anche in ragione della prossimità del sito in argomento al raccordo autostradale Perugia Bettolle;
- relativamente alla componente atmosfera, si evince che l'attività non comprende linee di frantumazione dei rifiuti, né l'impiego di processi a caldo o che richiedano l'uso di sostanze chimiche e non comporta, pertanto, emissioni puntuali significative in atmosfera;
- il Proponente ha previsto l'adozione di misure di prevenzione e mitigazione delle emissioni diffuse;
- in riferimento alla componente rumore, si evince che l'esercizio dell'impianto in progetto risulta compatibile con i limiti previsti dal Piano Comunale di Classificazione Acustica approvato dal Comune di Corciano con D.C.C. n. 91 del 24/09/2009 e successiva revisione (D.C.C. n. 71 del 28/08/2014);
- la fase di cantiere avrà una durata limitata (circa 7 mesi) e i disturbi ambientali associati a tale fase risultano contenuti. Al riguardo, relativamente alla componente atmosfera, il Proponente ha previsto l'adozione di possibili misure per contenere le emissioni diffuse di polveri; in relazione invece alla componente rumore, ha previsto l'adozione di alcune misure generali volte a ridurre l'impatto acustico;
- non si evidenziano infine alterazioni o interferenze con lo stato qualitativo delle acque superficiali e sotterranee tenuto conto che le acque meteoriche di dilavamento dei piazzali e delle coperture dello stabilimento vengono raccolte e gestite secondo quanto indicato dalla Direttiva tecnica regionale.

Commissione Tecnica Regionale per le Valutazioni Ambientali (CTR-VA)

D.G.R. 1270/2020 - D.D. 2726/2021

RITIENE CHE IL PROGETTO NON COMPORTA IMPATTI AMBIENTALI SIGNIFICATIVI E NEGATIVI E PERTANTO SIA ESCLUSO DAL PROCEDIMENTO DI V.I.A. NEL RISPETTO DELLE "CONDIZIONI AMBIENTALI" NEL SEGUITO RIPORTATE:

1. ANTE OPERAM

1.1 ACQUE SUPERFICIALI E SOTTERRANEE

In relazione al Piano di Monitoraggio e Controllo presentato dal Proponente, che sarà comunque oggetto di valutazione dell'Autorità Competente in sede di istanza del titolo autorizzativo ai sensi dell'art. 208 del D.lgs. 152/06 e smi e soggetto ad eventuale aggiornamento/revisione, al fine di caratterizzare lo stato di riferimento della risorsa idrica sotterranea, dovrà essere previsto anche nella fase ante operam il monitoraggio delle acque sotterranee in corrispondenza dei punti di monte e valle idrogeologici individuati in detto documento.

1.2 ARIA, CLIMA E AGENTI FISICI

Il Proponente dovrà predisporre un programma operativo dettagliato delle specifiche azioni di mitigazione da porre in essere ai fini del contenimento delle emissioni in atmosfera e delle emissioni sonore durante la fase di cantiere.

1.3 PAESAGGIO E PATRIMONIO CULTURALE

In riferimento alle planimetrie indicate nella Relazione Tecnica e nello Studio Preliminare Ambientale, il Proponente dovrà produrre idonea documentazione che attesti l'implementazione della fascia vegetazionale perimetrale al lotto, salvaguardando dove possibile le piante già esistenti e impiantando nuove essenze arboree e arbustive di tipo autoctono a rapido accrescimento, che consentano anche l'ombreggiamento dei parcheggi ad uso dell'attività.

2. POST OPERAM

2.1 AGENTI FISICI

Entro 60 giorni dalla messa in esercizio dell'impianto in progetto, il Proponente dovrà effettuare una valutazione di impatto acustico, redatta e sottoscritta da tecnico competente in acustica, ai sensi del D.Lgs. 42/2017, atta a verificare, tramite indagine fonometrica da eseguire almeno in prossimità dei ricettori R1, R2, R3, R4 e R5 individuati nella Valutazione Previsionale di Impatto Acustico presentata, la correttezza dei livelli acustici stimati in fase previsionale, nonché il rispetto dei limiti vigenti. In caso si accerti il superamento dei limiti acustici o discostamenti significativi dei livelli acustici misurati nella fase post operam

Commissione Tecnica Regionale per le Valutazioni Ambientali (CTR-VA)

D.G.R. 1270/2020 - D.D. 2726/2021

rispetto alla situazione ante operam, sarà cura del Proponente mettere in atto misure di mitigazione atte a riportare i valori medesimi al di sotto dei limiti di accettabilità.

Sono fatte salve tutte le autorizzazioni, intese, concessioni, licenze, pareri, concerti, nulla osta e atti di assenso comunque denominati, necessari alla realizzazione e all'esercizio dell'attività in progetto.

Il presente Parere Unitario, formulato in conformità a quanto stabilito con D.G.R. 1270/2020, viene letto in sede di riunione e avuto l'assenso sui contenuti da parte dei partecipanti è approvato dalla commissione e sottoscritto digitalmente dal Presidente della Commissione CTR-VA

Il Presidente della Commissione Tecnica Regionale per le Valutazioni Ambientali
(CTR-VA)